

IN BIBLIOTECA

OIRAM

di VITO MAGGGI (MAXIM)

Una collana di perle assume maggior valore ogni qualvolta aumenta il numero di perle vere che la compongono. - Nel caso della Collana Magica delle Edizioni di Carmelo Piccoli, confezionato a regola d'arte dalle mani esperte di Vinicio Meleri, la perla più recente, ma non l'ultima, è stata "infilata" brillantemente da Mario Altobelli che, con la pubblicazione di "Giochi con carte giganti", ha così colmato una lacuna della letteratura cartomagica italiana. -

Con certissima pazienza OIRAM ha selezionato alcuni effetti cartomagici creati da grandi Maestri (Vernon, Garcia, Trost e altri) adattandoli e modificandoli ad uso carte giganti. -

E' nata così una bella ed elegante monografia di 24 pagine corredate da ben 42 chiarissime fotografie che potranno essere recepite sia dal principiante che dall'esperto cartomago poichè, non essendo necessarie manipolazioni sofisticate, l'effetto si ottiene talvolta con carte truccate.

"Ma chi è OIRAM?" Non è altro che l'immagine speculare di MARIO (Altobelli), da tutti ben conosciuto, essendo oggi il decano del C.M.I.-

Lo incontrai per la prima volta al Teatro Novelli di Rimini il 25 Giugno 1955, in occasione del 1° Festival Nazionale della Magia organizzato dall'allora "Club del Mago", poi divenuto C.M.I.

Eravamo in pochi (ma buoni): Sitta, Giglio, Blumen, DeMario, Brusini, Pierino Pozzi, Zelli, Desideri, Oiram e il sottoscritto, ma tutti entusiasti.-

OIRAM presentò i fazzolettini che cambiano colore, le carte giganti (fin d'allora) e la nuovissima "Trombetta spiritica" che suona da sola, chiusa in un sacchetto di plastica trasparente, indovinando il valore delle carte scelte.-

Come faceva? Il diabolico Mario si era infilato nelle mutande opache una suoneria azionata dalla pressione dei muscoli addominali sul pulsante, e nessuno si era mai sognato di chiedergli di calarsi le braghe per scoprire il trucco, poichè eravamo convinti che fosse nascosto nelle maniche (sempre immobili!).-

Poi vennero i Gala di Venezia, San Remo, Sant'Andrea col diabolico Fred Kaps che faceva impazzire Carlo Gorini di Zurigo, via via fino ai giorni nostri con una miriade di ricordi indimenticabili.-

Come tutti i comuni mortali anche Altobelli ha un punto debole: "I DOLCI !!!!". - "però a differenza del carissimo amico Alberto Sitta che preferiva i pasticcini con la crema, Mario adorava le abbuffate di torte varie con le ciliegie, i budini con le nocciole, la panna montata con la cannella, il cioccolato fuso con le uvette, ed altri simili diete ipocaloriche servite su capaci vassoi da spazzare fino a farli tornare splendenti.-